

VareseNews

Il Luinese preoccupato per le sorti del suo ospedale

Pubblicato: Giovedì 28 Giugno 2001

In una recente riunione in seno alla Comunità montana Valli del Luinese i sindaci dell'Alto varesotto hanno fatto il punto della situazione sull'andamento della politica sanitaria dell'Azienda ospedaliera varesina, di cui l'ospedale Luini Confalonieri fa parte, assieme alla struttura di Cittiglio, componendo il presidio "del Verbano".

Oltre alla preoccupazione per il taglio di posti letto, in particolare per la rianimazione, anche il futuro vero e proprio dell'ospedale preoccupa i sindaci del comprensorio.

«Dalla riunione dei sindaci della Comunità Montana, sentita la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) dell'ospedale – ha affermato Gianercole Mentasti – gli amministratori hanno deciso di inoltrare una richiesta di incontro con i vertici dell'ospedale, ovvero Carlo Lucchina, il direttore generale, e Fabio Banfi, il responsabile sanitario. Questo per conoscere il futuro dei presidi del Verbano e in particolare dell'ospedale di Luino il quale è ricco di nuove strutture che l'attuale amministrazione continua a rimodernare ed estendere ma che per scarsità di personale sono sotto utilizzate con un grave danno del servizio alla popolazione del Luinese e delle sue Valli e con un rapporto costi-benefici del tutto deficitario».

Le dichiarazioni del primo cittadino si innestano anche in relazione all'esito della recente visita di Carlo Lucchina, che ha accompagnato il consigliere regionale e presidente della commissione sanità Massimo Buscemi, visita che è stata l'occasione per annunciare l'importo da destinare alle strutture facenti capo all'azienda ospedaliera varesina, nel contesto degli accordi quadro Stato-Regioni.

Dei cinquanta miliardi previsti per l'Azienda ospedaliera di Circolo Fondazione Macchi ben 10 miliardi di lire verranno convogliati verso il Luini Confalonieri di Luino: tale importo servirà per l'ampliamento del reparto di medicina.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it